**Oggetto**: "Ma.Ge. La memoria del futuro". Ristrutturazione del Ma.Ge. ex Falck Concordia sud da destinare ad antenna del Museo dell'Industria e del Lavoro e polo di produzioni multimediali. Approvazione del Progetto definitivo. Autorizzazione all'inoltro di richiesta finanziamento regionale F.R.I.S.L.

#### LA GIUNTA COMUNALE

- vista l'allegata relazione del Servizio Cultura, che propone di presentare richiesta di contributo F.R.I.S.L. alla Regione Lombardia per l'iniziativa Beni culturali;
- visto il verbale dell'Accordo di Programma in data 22 aprile 2002;
- vista la delibera della regione Lombardia in data 30 aprile 2002, n° 8946;
- visto il verbale di costituzione della Segreteria Tecnica dell'AdP in data 24 ottobre 2002:
- vista la propria deliberazione in data 12 novembre 2002;
- visto l'allegato progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione del Ma.Ge. ex Falck Concordia sud da destinare ad antenna del Museo dell'Industria e del Lavoro e polo di produzioni multimediali e l'allegato progetto culturale museografico;
- visti i pareri espressi a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, come da foglio allegato;
- visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n° 267/00;
- con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare il progetto definitivo di ristrutturazione del Ma.Ge. ex Falck Concordia sud da destinare ad antenna del Museo dell'Industria e del Lavoro e polo di produzioni multimediali ;
- 2) di autorizzare il Sindaco all'inoltro della richiesta di finanziamento alla Regione Lombardia nell'ambito del bando F.R.I.S.L. per la realizzazione di quanto previsto al precedente punto 1) per una spesa complessiva di €2.065.000,00 come segue:
- €1.271.773,66 per trasferimento di fondi regionali
- €793.226,34 a carico del bilancio comunale;
- 3) di dare atto che alla imputazione della spesa si provvederà con successivo provvedimento a seguito dell'avvenuto riconoscimento del finanziamento F.R.I.S.L. da parte della Regione Lombardia;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

#### RELAZIONE

In data 22 aprile 2002, presso la Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Regione Lombardia si è svolta la conferenza preliminare per l'Accordo di Programma per

la realizzazione del parco archeologico industriale nell'area ex Breda a Sesto San Giovanni.

In tale occasione, fra l'altro, il Comune di Sesto San Giovanni ha rappresentato lo stato di attuazione dell'intervento di riconversione funzionale dell'area ex Breda nel quale si è avviata la realizzazione del Museo dell'Industria e del Lavoro con il finanziamento ottenuto dal F.R.I.S.L. anno 2000 (restauro dell'edificio, parte dell'allestimento), nonché i costi presunti degli interventi individuati nella proposta di accordo, compresa la ristrutturazione dell'edificio denominato Ma.Ge. ex Falck Concordia sud, sito in viale Italia 548.

Al termine dell'incontro si è acquisito l'unanime assenso degli Enti interessati alla promozione dell'Accordo di programma, come da verbale allegato al presente atto in copia.

Con deliberazione della Regione Lombardia in data 30 aprile 2002, n° 8946, veniva promosso l'Accordo di Programma per la realizzazione del parco archeologico industriale nell'area ex Breda a Sesto San Giovanni, finalizzato al recupero e valorizzazione del territorio di Sesto San Giovanni, individuando quali soggetti interessati all'Accordo la Regione Lombardia, la Provincia di Milano, il Comune di Sesto San Giovanni, rimettendo al Comitato per l'Accordo di Programma la proposta di recupero e valorizzazione del territorio di Sesto San Giovanni, come da delibera allegata al presente atto in copia.

In data 24 ottobre 2002, presso la Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Regione Lombardia si è svolta la seduta del Comitato dell'Accordo di Programma e si è costituita la Segreteria Tecnica, della quale fanno parte la Regione Lombardia, la Provincia di Milano,il Comune di Sesto San Giovanni, Agenzia Sviluppo Nord Milano,come da verbale allegato al presente atto in copia.

La Giunta Comunale, nella seduta del 12 novembre 2002, ha dato mandato al Direttore del Settore Cultura, Sport e Politiche giovanili, di procedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari per l'inoltro della richiesta di finanziamento alla Regione Lombardia nell'ambito del bando F.R.I.S.L. atto alla valorizzazione dei beni culturali e alla promozione e sostegno di progetti di investimento per lo sviluppo e l'ammodernamento delle infrastrutture culturali.

Nella fattispecie, il Comune di Sesto San Giovanni e A.S.N.M. condividono l'obiettivo di utilizzare il finanziamento F.R.I.S.L. per recuperare pienamente e stabilmente il Ma.Ge. ex Falck Concordia sud, di proprietà del Comune, a fruizione pubblica per attività culturali connesse allo sviluppo del parco archeologico e del Museo dell'Industria e del Lavoro.

Il Comune, a seguito di tale mandato, ha costituito un gruppo di lavoro "misto" composto da tecnici e responsabili interni all'Ente con il compito di coordinare la progettazione e di occuparsi direttamente della parte strutturale, compresa la verifica statica, del rilievo planialtimetrico, della predisposizione del progetto culturale museografico.

Agenzia, dal canto suo, ha provveduto ad incaricare un professionista per integrare il gruppo di lavoro del Comune seguendone le indicazioni, chiedendo, qualora non venga concesso dalla Regione Lombardia il finanziamento, il rimborso delle sole spese. L'impegno finanziario per l'incarico al progettista rientra nel contributo complessivo di Agenzia.

Il progetto definitivo, ai sensi della Legge 109/94, e successive modificazioni e integrazioni, come prevede il bando, deve essere consegnato alla Regione Lombardia entro il 2 dicembre 2002, dopo essere stato validato ed approvato dal Comune.

Per la realizzazione dell'obiettivo e per stabilire gli impegni fra i soggetti interessati, viene approvata una convenzione fra Comune di Sesto San Giovanni e A.S.N.M. nella seduta di Giunta Comunale in data 29 novembre 2002.

Il progetto definitivo del Ma.Ge. ex Falck Concordia sud nasce dai dati essenziali che lo caratterizzano e dalle recenti esperienze di uso: è un edificio industriale di grande interesse, di rilevanti dimensioni e con una architettura forte (4.000 metri quadri fra piano interrato e piano rialzato), caratteristiche che suggeriscono l'opportunità di conservarne e valorizzarne l'utilizzo, tenendo presente il contesto più generale nel quale l'edificio è allocato (adiacente l'Officina Multimediale Concordia, il Villaggio Falck, il Circolo ricreativo San Giorgio).

L'edificio è costituito da tre parti : il piano interrato, il piano rialzato, il cortile esterno.

Nel piano interrato troveranno spazio le imprese attive nel campo della multimedialità, della comunicazione, delle tecnologie applicate all'arte, in parte provenienti dall' O.M.C.

Il piano rialzato sarà sede delle esposizioni temporanee del Museo dell'Industria e del Lavoro, quindi il progetto, mantenendo in ogni modo l'attenzione alla "memoria evocativa" insita in questo capannone industriale, prevede attrezzature idonee e compatibili con l'intero spazio e con i diversi usi possibili della "sala". Infatti il piano rialzato dovrà ospitare funzioni diverse di tipo culturale aggregativo, integrate fra loro, con una parte di spazio stabile e una parte invece più flessibile, adattabile alle esigenze e alle scelte che a mano a mano si andranno a compiere. È previsto uno spazio espositivo per le manifestazioni, gli eventi culturali, gli spettacoli, uno spazio bar sia per i pasti "di lavoro" a pranzo che per un'attività serale, anche eventualmente connessa alle varie manifestazioni e spettacoli. Inoltre tale spazio può ospitare, opportunamente adattato, convegni, seminari, workshop, legati alle attività del Museo, della Fondazione Isec, del Comune e di A.S.N.M.

Il bar potrà essere affidato ad operatore privato con norme che saranno in seguito individuate.

La parte di cortile esterno, di fatto, è l'accesso al Ma.Ge., e potrà ospitare spettacoli, concerti, mostre e altre iniziative di interesse cittadino, nonché una eventuale espansione del bar, opportunamente attrezzato per la bella stagione. Nel progetto che viene presentato in occasione della richiesta di finanziamento F.R.I.S.L. non è contemplata la ristrutturazione di questa parte per la quale si dovrà opportunamente ricorrere ad altre forme di acquisizione dei fondi necessari.

La collaborazione fra Comune ed Agenzia potrà inoltre consentire di far fronte ai costi di gestione dell'edificio, quale luce, acqua, elettricità, manutenzione ordinaria, guardiania.

Si tratta perciò di operare una trasformazione-conservazione di un'importante area industriale, sia da un punto di vista storico, che da un punto di vista culturale, sociale e del tempo libero.

Per un migliore approfondimento del progetto si rinvia agli allegati relazione tecnicaillustrativa e progetto culturale museografico che si propone di approvare con il presente atto.

L'importo previsto per la realizzazione dell'opera è di €2.065.00.000,00 lva compresa, come da quadro economico dettagliato nel modo che segue:

Con la presente deliberazione si propone pertanto

- di approvare il progetto definitivo in oggetto indicato;
- di autorizzare il Sindaco per l'inoltro alla Regione Lombardia della richiesta di finanziamento F.R.I.S.L. correlata al progetto.

Si dà atto che l'importo di €2.065.000,00 necessario alla realizzazione dell'opera trova capienza nel bilancio comunale a seguito della variazione al bilancio di previsione - esercizio 2002, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 73 del 28 novembre 2002.

Al fine di consentire la presentazione della richiesta del contributo regionale nei tempi previsti dal bando, entro e non oltre il 2 dicembre 2002, si propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000, art. 134, comma 4.

Sesto San Giovanni, 29 novembre 2002

Il Direttore Settore Cultura, Sport e Politiche giovanili (Federico Ottolenghi)

Il Funzionario Servizio Cultura ( Patrizia Morandi )

Il Direttore Settore Impianti-Opere pubbliche (Gianmauro Novaresi)

Repertorio n. Raccolta n.

# CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI E A.S.N.M.

#### REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladue, il giorno del mese di

in Sesto San Giovanni, P.zza della Resistenza, 20, nell'Ufficio del Segretario Generale presso il Palazzo Comunale.

Avanti a me Avv. Antonino Princiotta, Segretario Generale,

#### sono comparsi i signori:

- domiciliato per la carica che ricopre in Sesto San Giovanni, P.zza della Resistenza, 20, dirigente, che interviene al presente atto in rappresentanza del

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI, con sede in Sesto San Giovanni, P.zza della Resistenza, 20, codice fiscale 02253930156, partita IVA 00732210968 (in seguito denominato "Comune"),

nella sua qualità di, autorizzato alla stipulazione dei contratti in forza di legge in relazione alla qualità rivestita;

- nato a il residente a via (professione), che interviene al presente atto in qualità di ed in rappresentanza della, con sede in Sesto San Giovanni (MI) via partita IVA (in seguito denominata "A.S.N.M.")

munito degli occorrenti poteri in forza di

Detti comparenti, della cui identità personale io Segretario Generale sono certo, fatta espressa rinuncia all'assistenza di testimoni d'accordo tra loro e con il mio consenso

### premettono quanto segue

che la Regione Lombardia con deliberazione VII/8946 del 30-4-2002 ha promosso un Accordo di Programma finalizzato al recupero e alla valorizzazione del territorio del Comune di Sesto San Giovanni e alla realizzazione del Parco Archeologico Industriale nell'area ex Breda e del Museo dell'Industria e del Lavoro, individuando come soggetti interessati all'Accordo di Programma la Regione Lombradia, la Provincia di Milano ed il Comune di Sesto San Giovanni;

che a seguito della suddetta deliberazione il giorno 24-10-2002 si è tenuta la riunione del Comitato per l'Accordo di Programma alla quale hanno partecipato i rappresentanti della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Sesto San Giovanni ed il Presidente di A.S.N.M.:

che durante la predetta riunione è stato formalmente insediato il Comitato per l'Accordo di Programma ed è stata nominata la Segreteria Tecnica per l'Accordo di Programma;

che di comune accordo si è deciso di procedere nell'ambito del progetto Parco Archeologico Industriale, Museo dell'Industria e del Lavoro e di inserire il Progetto Culturale MA.GE.:

che a tal fine Comune di Sesto San Giovanni e A.S.N.M. hanno concordato di utilizzare il finanziamento F.R.I.S.L. per recuperare pienamente e stabilmente il MA.GE situato nell'ex area Concordia Sud, in V.le Italia, 548;

che a tal fine è necessario definire tra le parti le condizioni che garantiscano e tutelino reciprocamente Amministrazione Comunale e A.S.N.M., in vista del buon esito del progetto,

## Ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue

- 1. il Comune di Sesto San Giovanni si impegna a presentare la domanda di finanziamento F.R.I.S.L. "Beni e infrastrutture culturali" biennio 2002-2004 per la ristrutturazione del MA.GE ex Falck Concordia Sud di V.le Italia n.548, di proprietà comunale per un importo presunto lavori di € 2.065.000,00 garantendo il rimborso alla Regione Lombardia per anni 20;
- 2. I'A.S.N.M. si impegna a reperire la somma complessiva di € 793.226,34 da destinare, ad integrazione del F.R.I.S.L regionale, al finanziamento dei lavori di ristrutturazione del MA.GE il cui importo è previsto in € 2.065.000, 00. Tale contributo sarà trasferito da A.S.N.M. al Comune di Sesto San Giovanni in base agli stati di avanzamento dei lavori in rapporto alla percentuale di partecipazione di A.S.N.M. al finanziamento dell'importo complessivo;
- 3. il Comune di Sesto San Giovanni provvederà a costituire un gruppo di lavoro per la progettazione di tutti gli atti necessari per la progettazione direttiva, il collaudo etc.

Del gruppo di lavoro farà parte anche un tecnico nominato da A.S.N.M., con onere a carico di A.S.N.M. nell'ambito del finanziamento complessivo di € 793.226,34 da essa conferito;

- 4. le parti concordano che in ordine alla gestione della struttura sarà predisposta apposita convenzione atta a garantire la corretta gestione dello stabile, l'unitarietà e la qualità del progetto culturale fermi restando gli interessi delle parti, rispettivamente: di A.S.N.M, a utilizzare parte degli spazi recuperati a fini di promozione e sviluppo di nuove attività produttive, anche in relazione all'adiacente OMC, così come previsto dal progetto a valere sul Fondo per lo sviluppo ex Legge 236/93 III fase; del Comune di Sesto San Giovanni, a utilizzare parte degli spazi recuperati, interni ed esterni, per le attività museali e culturali afferenti al Parco archeologico industriale e al Museo dell'Industria e del Lavoro.
- 5. Al fine di garantire le possibilità di finanziamento l'Amministrazione Comunale rinuncia al comodato gratuito sull'edificio sito in V.le Italia n. 208, attualmente in uso ad A.S.N.M/Proxima previsto dalla convenzione urbanistica repertorio n. del Notaio , trasferendo con la sottoscrizione del presente atto a favore di A.S.N.M. il diritto di prelazione sull'acquisto dell'edificio.

Qualora la domanda di richiesta di finanziamento F.R.I.S.L. sia respinta dalla Regione, e A.S.N.M. avesse nel frattempo già alienato il predetto immobile, le parti concorderanno, entro 30 giorni dalla risposta negativa della Regione, sull'utilizzo delle somme ricavate dalla vendita.

- 6. Si rimanda a successivi e separati atti concordati fra le parti tutto ciò che non viene ora previsto dalla presente convenzione.
- 7. Le spese del presente atto sono a carico dell'Amministrazione Comunale di Sesto San Giovanni.

Del presente Atto io Segretario Generale ho dato lettura alle Parti che, approvandolo e confermandolo, con me lo sottoscrivono.

Questo atto, scritto a macchina da persona di mia fiducia, consta di mezzi fogli di cui occupa intere facciate e fin qui della

IL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

AGENZIA SVILUPPO NORD MILANO

IL SEGRETARIO GENERALE